



FLC CGIL

Ravenna

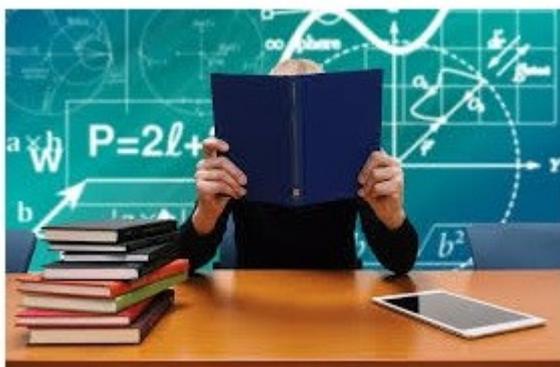
federazione lavoratori
della CONOSCENZA

...in primo piano

03/08/2021 n 65

Incarichi dalle GPS per il ruolo e le supplenze: il Ministero dell'Istruzione pur di concludere entro il 31 agosto rischia di calpestare i diritti di chi lavora a scuola

Nessuna trasparenza nella procedura illustrata il 30 luglio dal Ministero: mancano i dati sui posti disponibili, le GPS aggiornate e la circolare sulle supplenze. Le domande presentate al buio



Nell'incontro di venerdì 30 luglio sul tema delle nomine da GPS finalizzate alle assunzioni (articolo 59, comma 4, del DL 73/2021) e al conferimento delle supplenze al 31 agosto e al 30 giugno sono emerse forti criticità rispetto alle scelte che l'amministrazione ha dichiarato di volere compiere.

Sembra che il Ministero voglia procedere con un'unica istanza per entrambe le procedure, con termini compresi tra il 2 e il 12 agosto.

Abbiamo avuto modo di visualizzare in anteprima le istanze e abbiamo capito

che l'amministrazione vorrebbe far presentare le domande ai docenti coinvolti prima che siano pubblicate le cattedre disponibili, sia quelle utili alle assunzioni straordinarie da GPS, che quelle relative agli incarichi di supplenza annuali e al 30 giugno. Questo significa che i lavoratori saranno costretti a inserire le proprie preferenze al buio, senza di fatto poter esercitare una scelta consapevole tra graduatorie e tipologie di posti differenti, in relazione al proprio punteggio e alle sedi disponibili.

Inoltre le istanze verrebbero presentate prima che le GPS siano ripubblicate. Se questo avvenisse i docenti presenterebbero la domanda senza conoscere ancora il punteggio corretto e la posizione che gli viene attribuita nella graduatoria, dopo le numerose correzioni apportate a seguito dei controlli effettuati nell'anno scolastico 2020/2021.

C'è poi il tema della circolare annuale delle supplenze, che definisce le regole sottese alla gestione del reclutamento nei contratti a tempo determinato. La nota richiede un passaggio di confronto con i sindacati e non sarà certo pronta per il 2 agosto.

Per affissione all'albo sindacale

In pratica il rischio è che saltino le regole democratiche e di trasparenza che sino ad oggi hanno governato i processi di reclutamento.

Per questo motivo abbiamo evidenziato le seguenti richieste:

- separare le procedure di attribuzione degli incarichi finalizzati alle assunzioni previste dall'art. 59 comma 4 del DL 73/2021 dalle procedure finalizzate all'attribuzione degli incarichi di supplenza annuali e al 30 giugno.
- fornire l'informativa sulla circolare annuale sulle supplenze, che definisce le regole di attribuzione dei contratti a tempo determinato, prima dell'apertura delle istanze da parte dei lavoratori, che devono conoscere le regole sottese alle supplenze prima di operare le scelte.
- pubblicare le disponibilità dei posti e delle sedi prima che i candidati procedano alla compilazione delle istanze, in modo da operare delle scelte ponderate sulla base delle disponibilità. Diversamente sarebbe impossibile esprimere preferenze per una classe di concorso o una tipologia di posto, se non si conoscono le sedi e le cattedre disponibili.
- pubblicare le GPS corrette prima che le operazioni di nomina abbiano inizio, in quanto ogni docente ha diritto a conoscere la propria posizione nella o nelle graduatorie in cui è inserito per poter operare scelte congruenti nelle istanze finalizzate alle nomine
- In assenza delle condizioni minime sopra indicate, è concreto il rischio che si sviluppino aspre conflittualità e un ampio contenzioso con particolare riferimento alle procedure di assegnazione delle supplenze.

Abbiamo inviato come FLC CGIL, insieme alle altre organizzazioni sindacali, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e GILDA UNAMS, la [richiesta](#) di apertura del confronto sulla procedura e di sospensione di ogni atto sulla materia oggetto della richiesta.

Al Capo Dipartimento
Dott. Versari Stefano

Al Direttore Dgpers
Dott. Filippo Serra

Oggetto: richiesta di apertura confronto sul conferimento delle supplenze del personale docente.

Tenuto conto delle comunicazioni fornite dal gestore POLIS nel corso del previsto incontro di ieri finalizzato ad illustrare il funzionamento del programma per la gestione delle assunzioni A TEMPO DETERMINATO del personale docente (modalità di gestione delle fasi, conoscenza delle sedi disponibili, assenza della annuale circolare delle supplenze, ecc.), le scriventi Organizzazioni Sindacali, con riferimento a quanto previsto dall'art.22, comma 8, lettera a3, chiedono l'apertura del confronto su:

- modalità di gestione delle fasi;
- pubblicizzazione delle sedi disponibili;
- circolare ministeriale delle supplenze.

Nel frattempo l'Amministrazione sospende ogni atto connesso alla materia oggetto della presente richiesta. Con l'occasione si ripropone quanto già richiesto con forza in occasione del citato incontro di separare la procedura dell'attribuzione delle supplenze ex art.59 D.L.73/2021 dalla procedura per l'assegnazione delle restanti supplenze.

Cordiali saluti.

Roma, 31 luglio 2021

Per affissione all'albo sindacale

Incarichi dalle GPS per il ruolo e le supplenze: le istanze non sono ancora partite

Sia l'occasione per riflettere sulla possibilità di pubblicare le disponibilità di posti prima di dare l'avvio alle domande. Questa scelta garantirebbe trasparenza nelle nomine e efficienza nella procedura informatizzata



Siamo in attesa che il Ministero dell'Istruzione dia risposta alla [richiesta unitaria dei sindacati](#) di avviare il confronto sulle nomine da GPS finalizzate alle assunzioni (articolo 59, comma 4, del DL n. 73/2021) e al conferimento delle supplenze al 31 agosto e al 30 giugno.

In questo contesto approfondiamo un tema strategico rispetto alla procedura: la pubblicazione delle cattedre disponibili, sia quelle utili alle assunzioni straordinarie da GPS, che quelle relative agli incarichi di supplenza annuali e al 30 giugno prima che i lavoratori presentino l'istanza.

E' una delle principali richieste che abbiamo espresso al Ministero e la ragione di questa istanza nasce dall'esigenza di garantire trasparenza e efficienza all'assegnazione dei posti, sia quelli che poi si trasformeranno in assunzioni in ruolo, sia quelli che riguardano gli incarichi di supplenza con contratti a TD.

L'informatizzazione delle procedure amministrative è un elemento di innovazione e velocizzazione nelle assegnazioni dei posti, ma esistono i presupposti perché questa operazione vanga fatta nel rispetto dei meccanismi di trasparenza che sino ad oggi sono stati rispettati con le nomine fatte in presenza.

Nell'incontro dello scorso 30 luglio, i tecnici che gestiscono i servizi informatici del Ministero ci hanno detto chiaramente che per poter procedere all'assegnazione dei posti sarà necessario aspettare il caricamento a sistema delle sedi disponibili e delle graduatorie corrette. Inoltre a precisa domanda formulata dai rappresentanti della FLC in merito ai tempi che impiega il software, una volta inseriti i dati, a elaborare l'assegnazione, la risposta è stata che è possibile avere i risultati in meno di 24 ore. Alla luce di ciò si capisce come la scelta di fare presentare le istanze prima di avere le sedi disponibili renderà solo più complessa e farraginoso la compilazione da parte dei lavoratori, costretti a inserire 100 preferenze al buio, senza conoscere i posti effettivamente disponibili.

Per affissione all'albo sindacale

Questo impedirà loro di poter esercitare una scelta consapevole tra graduatorie e tipologie di posti differenti, in relazione al proprio punteggio e alle sedi. Possiamo immaginare che nelle grandi province, con molto più di 100 comuni, l'attribuzione sarà un terno al lotto. Oltretutto in un regime di blocco sulla sede di assegnazione per i neo assunti le ricadute di queste assegnazioni si protrarranno per 3 anni.

Per questo è ragionevole chiedere che i passaggi messi a punto con la nuova procedura siano ben ponderati e realizzati in un quadro di rispetto delle regole che sino ad oggi hanno garantito trasparenza alla procedura.